

D.U.V.R.I. DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI
(Art. 26, D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81)

ALLEGATO AL CONTRATTO

| | |
|----------------------|--|
| Committente | Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze e Organi di Senso – Università degli Studi di Bari Aldo Moro |
| Procedura | Procedura negoziata sotto soglia comunitaria, ai sensi dell'art.1, comma 1 e comma 2, lett. a) del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito nella legge 11 settembre 2020, n. 120, con RDO aperta attraverso il MePA, per l'affidamento del contratto pubblico del servizio di cura, gestione e mantenimento degli animali da laboratorio, e fornitura dei servizi di pulizia di tutti gli ambienti dello Stabulario del Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze e Organi di Senso dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, con aggiudicazione secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, CIG 8654072E1F |
| CIG | 8654072E1F |
| Durata | Anni uno, 2021-2022 |
| Impresa | |
| Attività da svolgere | Gestione Stabulario Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze e Organi di Senso |

U.O. CONTABILITÀ E ATTIVITÀ NEGOZIALI

Indice

| | |
|--|----|
| 1. Premessa..... | 3 |
| 2. Sospensione delle attività appaltate..... | 4 |
| 3. Committente..... | 5 |
| 4. Impresa appaltatrice..... | 6 |
| 5. Principali fattori di rischio presenti nei laboratori dello stabulario in relazione alle attività da svolgere..... | 7 |
| Rischio chimico..... | 7 |
| Rischio biologico da allergie..... | 7 |
| Rischio da contatto con animali..... | 8 |
| Rischio infortunistico..... | 8 |
| Rischio da movimentazione manuale di carichi..... | 8 |
| Rischio di incendio..... | 8 |
| Rischi in aree esterne..... | 9 |
| Rischio elettrico..... | 10 |
| Rischio di caduta..... | 10 |
| Presenza di altri cantieri..... | 10 |
| 6. Misure di prevenzione di carattere generale..... | 11 |
| 7. Misure di prevenzione specifiche in relazione ai rischi presenti nello Stabulario del Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze e Organi di Senso, dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro..... | 12 |
| 7.2 Rischio biologico e da allergie..... | 12 |
| 7.3 Rischio da contatto con animali, infortunistico, da movimentazione manuale dei carichi..... | 13 |
| 7.4 Atri, corridoi, scale, luoghi di transito..... | 13 |
| 8. Comportamento da tenere in caso di emergenza..... | 14 |
| 9. Rischi introdotti negli ambienti dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro da parte dell'appaltatore..... | 14 |
| 10. Compiti del Responsabile dello Stabulario..... | 14 |
| 11. Descrizione dell'attività oggetto dell'appalto..... | 14 |
| 12. Coordinamento delle fasi lavorative..... | 15 |
| 13. Elenco delle fasi lavorative..... | 15 |
| 14. Fasi interferenti..... | 15 |
| 15. Individuazione dei rischi da interferenza..... | 15 |
| 16. Misure di prevenzione..... | 15 |
| 17. Provvedimento adottato..... | 16 |
| 18. Stima dei costi della sicurezza..... | 16 |
| 19. Obblighi nei confronti di eventuali subappaltatori o lavoratori autonomi..... | 16 |
| Scheda di Autocertificazione..... | 17 |
| <i>art 26, comma 1, lett.a), punto 2) del D.Lgs. 81/08</i> | 17 |

1. Premessa

Per ogni affidamento di lavori, servizi e forniture, il Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze ed Organi di Senso dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, in qualità di Committente, secondo le indicazioni dell'art. 26 del D. Lgs. N. 81/2008, elabora il presente documento contenente dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui la «**Nome e ragione sociale della società/impresa**» è destinata ad operare e le misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

Il presente documento promuove la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, art. 26, D. Lgs. 81/08, in quanto unico documento di valutazione dei rischi contenente anche le indicazioni sulle misure adottate per eliminare o ridurre al minimo i rischi da interferenze tra i lavori del committente e quelli della impresa appaltatrice.

Il Dipartimento procederà alla predisposizione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti (D.U.V.R.I.) con esclusione dei casi descritti al comma 3-bis, art.26, D. Lgs. 81/08 (servizi di natura intellettuale, mere forniture di materiali o attrezzature nonché lavori o servizi la cui durata non sia superiore ai due giorni, sempre che essi non comportino rischi derivanti dalla presenza di agenti cancerogeni, biologici, atmosfere esplosive o dalla presenza dei rischi particolari di cui all'allegato XI del D. Lgs. 81/08).

I datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori, devono promuovere la cooperazione ed il coordinamento, in particolare:

- cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione nei confronti dei rischi sul lavoro durante l'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori;
- si informano reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra le attività delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

Prima dell'affidamento delle attività appaltate gli uffici competenti dell'Ateneo o del Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze ed Organi di Senso provvedono:

- a verificare l'idoneità tecnico-professionale dell'impresa appaltatrice o del lavoratore autonomo, attraverso l'acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato, dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi, del possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale - a fornire in allegato al contratto il documento unico di valutazione dei rischi che sarà costituito dal presente documento preventivo, eventualmente adeguato, in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture, sulla base delle informazioni che l'impresa appaltatrice dovrà esplicitare in sede di gara, comunque, prima dell'inizio delle attività appaltate.

L'impresa appaltatrice dovrà produrre un proprio piano operativo sui rischi connessi alle attività specifiche, coordinato con il DVR unico definitivo.

2. Sospensione delle attività appaltate

In caso di inosservanza delle norme in materia di prevenzione e sicurezza, oppure in caso di pericolo imminente per il personale universitario, studenti e personale tecnico-amministrativo, docenti e altri soggetti, pubblico-privati, l'Università potrà ordinare la sospensione delle attività appaltate, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate adeguate condizioni di svolgimento in sicurezza delle attività medesime.

Per sospensioni dovute a pericolo grave ed imminente il Committente non riconoscerà alcun compenso o indennizzo all'Appaltatore.

Applicazione del D. Lgs. n.196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali). Le informazioni fornite saranno improntate ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e tutela della riservatezza e dei diritti del personale interessato, ai sensi del D.Lgs n.196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali).

In base a quanto stabilito ai sensi dell'art. 13 del D Lgs. n.196/2003, i dati forniti saranno trattati per finalità di gestione amministrativa; il conferimento dei dati è obbligatorio e il trattamento sarà effettuato attraverso modalità cartacee e informatizzate.

In ogni momento il personale interessato potrà esercitare i diritti nei confronti del titolare del trattamento ai sensi dell'art. 7 del Codice della Privacy: cancellazione, aggiornamento, rettificazione ovvero integrazione dei dati, ecc.

Titolare del trattamento è la struttura dell'Ateneo che ha richiesto la prestazione oggetto dell'appalto.

3. Committente

| | |
|---|--|
| Nome | Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze ed Organi di Senso dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro |
| Datore di Lavoro e Legale Rappresentante | Rettore Magnifico prof. Stefano Bronzini |
| Rappresentante 'pro tempore' del Dipartimento | Direttore Prof. Alessandro Bertolino |
| Settore Produttivo | Ricerca |
| Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione e Sicurezza del Lavoro | Dott.ssa Valentina Megna |
| Medico Competente | Prof.ssa Antonella Basso |
| Indirizzo | Piazza Giulio Cesare, 11 |
| CAP | 70124 |
| Città | BARI |
| URL | http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/smbnos |

Riferimenti telefonici

Responsabile dello Stabulario e del Benessere Animale

Prof. Gianfranco Gennarini

Tel.: 080-5478529, int. 6529

e-mail: gianfranco.gennarini@uniba.it

Responsabile del Benessere Animale

Dott.ssa Simona Lobasso

Tel.: 080/5448539 interno 8539,

e-mail: simona.lobasso@uniba.it

Veterinario Designato

Prof. Angelo Quaranta

Tel.: 0805443927 interno 3927

e-mail: angelo.quaranta@uniba.it

Ufficio del Servizio Prevenzione e Sicurezza sul Lavoro

Piazza Cesare Battisti ex Palazzo Poste, Bari

70121 BARI

R.S.P.P.: Dott.ssa Valentina Megna

Tel. ufficio: 0805712426 interno 2426

e-mail: valentina.megna@uniba.it

<http://www.uniba.it/organizzazione/amministrazione/ssn/servizio-prevenzione>

U.O. CONTABILITÀ E ATTIVITÀ NEGOZIALI

4. Impresa appaltatrice

Compilare la *Scheda di autocertificazione* (Allegato 1) predisposta secondo quanto indicato all'art 26, comma 1, lett. a), punto 2) del D. Lgs. 81/08.




4.1 Personale

Allegare l'elenco del personale indicando:

| Matricola | Cognome e Nome | Mansione |
|-----------|----------------|----------|
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |

5. Principali fattori di rischio presenti nei laboratori dello stabulario in relazione alle attività da svolgere

I Laboratori dello Stabulario sono adeguatamente segnalati e l'accesso è consentito esclusivamente al personale autorizzato.

| RISCHIO CHIMICO | |
|---|---|
|  <p>SOSTANZE NOCIVE O IRRITANTI</p>  <p>SOSTANZE CORROSIVE</p>  <p>SOSTANZE VELENOSE</p> | <p>Nei laboratori dello Stabulario è presente il rischio di esposizione a detergenti, disinfettanti, sostanze ad azione scrostante (utilizzati per la pulizia dei locali e delle gabbie), per contatto (ustione o inalazione – infiammazione delle mucose delle vie respiratorie e/o oculocongiuntivali – oppure ingestione accidentale).</p> <p>E' possibile anche la presenza di farmaci e agenti chimici tossici.</p> |
| RISCHIO BIOLOGICO DA ALLERGIE | |
|  <p>RISCHIO BIOLOGICO</p> | <p>Negli stabulari si configura il rischio di esposizione potenziale a diversi agenti biologici che possono essere trasmessi all'uomo dagli animali (zoonosi), quali brucellosi, tubercolosi, tigna, scabbia, etc.</p> <p>La possibilità di contrarre malattie può avvenire principalmente per contatto diretto con gli animali, i loro escrementi (schizzi di feci e urine), a seguito di morsi e attraverso lesioni della cute.</p> <p>Si configura, altresì, il rischio, derivato dall'ambiente di lavoro, di sviluppare allergie per contatto col pelo degli animali e con sostanze di origine animale (deiezioni).</p> <p>Negli stabulari è possibile il rischio di esposizione ad agenti biologici catalogati di gruppo 2 o superiore di cui all'Allegato XLVI del D. Lgs. 81/08, a seguito di prove sperimentali o dell'esecuzione di prove diagnostiche biologiche: gli animali vengono inoculati con agenti patogeni. A tal fine, il responsabile dello stabulario è tenuto a certificare la presenza o meno del rischio indicato.</p> <p>Negli stabulari è possibile la contaminazione accidentale diretta (tramite materiale infetto o potenzialmente infetto) o indiretta (contatto con materiali, attrezzature, apparecchiature, strumentario,</p> |



| | |
|---|---|
| | contenitori, piani di lavoro, materiali destinati allo smaltimento come rifiuti speciali di tipo sanitario, ecc., potenzialmente infetti). |
| RISCHIO DA CONTATTO CON ANIMALI | |
|  | Le attività di movimentazione, contenimento e trattamento degli animali, possono comportare rischi per l'operatore. Si tratta prevalentemente di morsi o graffi, per errori durante la manipolazione ed il contenimento. |
| RISCHIO INFORTUNISTICO | |
|  | Si tratta prevalentemente di traumi e/o infortuni legati alle caratteristiche dell'ambiente (pavimenti bagnati, etc.). |
| RISCHIO DA MOVIMENTAZIONE MANUALE DI CARICHI | |
|  | Durante la movimentazione manuale di carichi (sollevamento o deposito di sacchi di mangime, spostamento delle gabbie, etc). |
| RISCHIO DI INCENDIO | |
|  | In alcuni locali dello stabulario è possibile la presenza di materiale cartaceo in quantità ridotte. Nel resto dell'edificio, il materiale cartaceo è depositato in locali adeguatamente separati da quelli adiacenti dal punto di vista della propagazione degli effetti di un possibile incendio (depositi libri, archivi). Gli altri materiali infiammabili o comburenti presenti, sotto forma di gas, vapori, liquidi, solidi, polveri, sono stoccati in depositi con adeguate caratteristiche di separazione antincendio. L'edificio ove è ubicato lo stabulario, per quanto attiene comportamento al fuoco delle strutture e dei materiali, compartimentazione, vie di esodo, sistemi di rivelazione ed allarme, impianti tecnologici, è conforme alle disposizioni di legge. Sono disponibili mezzi fissi e portatili di estinzione incendi: |



| | |
|--|--|
| | <p>a) estintori che per numero, collocazione e capacità estinguente sono adeguati alle tipologie di fuoco, alle quantità di combustibili presenti e alla dimensione e strutturazione degli ambienti di lavoro. Gli estintori portatili sono ubicati in punti idonei, preferibilmente lungo le vie di uscita, in prossimità delle uscite, fissati al muro o comunque in posizione tale da consentire l'immediata e agevole utilizzazione e sono adeguatamente segnalati.</p> <p>b) Idranti e naspi sono ubicati in punti visibili e accessibili lungo le vie di uscita e opportunamente segnalati.</p> |
| | <p>È stato predisposto e viene periodicamente aggiornato un piano di intervento da porre in atto in occasione delle situazioni di emergenza. L'edificio è dotato di un sistema di segnaletica di sicurezza conforme alle disposizioni di legge vigenti. In particolare, sono evidenziate le uscite di sicurezza, la direzione dei percorsi per raggiungere le uscite, la posizione dei presidi antincendio, i quadri elettrici.</p> <p>Sono in essere misure di tipo organizzativo-gestionale per ridurre la probabilità di insorgenza degli incendi e per il mantenimento delle misure antincendio.</p> |

RISCHI IN AREE ESTERNE



Le zone esterne di pertinenza dell'edificio, adibite al transito, manovra e sosta veicolare, sono idoneamente progettate e segnalate, tenute sgombre da ostacoli e altri pericoli, organizzate in modo da assicurare accessi e passaggi pedonali separati da quelli dei mezzi di trasporto. Il fondo è regolare e uniforme. Le aree di transito pedonale non presentano fonti di inciampo, scivolamento, buche o avvallamenti pericolosi.

Il livello di illuminamento è adeguato.

Laddove la presenza di carichi sospesi sia inevitabile, le aree interessate sono adeguatamente segnalate e delimitate. Quando, per ragioni tecniche, non si possono eliminare dalle zone di transito ostacoli fissi o mobili pericolosi, questi sono adeguatamente segnalati e protetti.

Sono presenti pericoli connessi alla possibilità di transito o stazionamento di personale universitario, studenti, soggetti ad essi equiparati, pubblico in genere in concomitanza con il passaggio di veicoli o attrezzature (carrelli elevatori, autoveicoli, autocarri, ecc.). I rischi sono i seguenti:

- investimento di persone;
- caduta di carichi su persone transittanti durante le operazioni di carico e scarico di materiali.



| RISCHIO ELETTRICO | |
|--|---|
|  | Nell'edificio e nelle aree esterne di pertinenza, gli impianti elettrici sono realizzati a regola d'arte (rispetto della legislazione vigente e delle norme tecniche), tuttavia, le cabine di trasformazione, i quadri elettrici di distribuzione, sono adeguatamente segnalati e accessibili esclusivamente al personale autorizzato. |
| RISCHIO DI CADUTA | |
|  pericolo di caduta | Il rischio di caduta è presente in spazi esterni e interni; in particolare, negli spazi esterni per la possibile presenza di acqua piovana (scivolamento e caduta), inciampo o urto a causa di materiali presenti nei cortili non idoneamente segnalati e protetti; negli spazi interni a causa di pavimenti bagnati, oppure ostacoli lungo i percorsi, non adeguatamente segnalati e protetti. |
| PRESENZA DI ATRI CANTIERI | |
|  DIVIETO DI ACCESSO ALLE PERSONE NON AUTORIZZATE | In prossimità dello Stabulario sono presenti numerosi cantieri per la realizzazione di vari interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, di ristrutturazione e/o adeguamento, di restauro. Devono essere scrupolosamente rispettati i divieti di accesso alle aree di cantiere che non sono inerenti alle attività appaltate. |

6. Misure di prevenzione di carattere generale

Sono qui individuate le misure di prevenzione di carattere generale cui devono attenersi l'impresa appaltatrice e i dipendenti della medesima (di seguito personale) per l'accesso e lo svolgimento delle attività lavorative previste dal contratto d'appalto.

- Informare il personale sullo stato dei luoghi ove dovrà operare e sulle misure di prevenzione e protezione da adottare;
- Il personale deve indossare gli indumenti di lavoro;
- Il personale dovrà esporre sull'indumento di lavoro la tessera di riconoscimento di cui alla lett. u), comma 1, art.18 del D. Lgs.81/2008, così come modificata dall'art.5 della Legge n. 136/2010: fotografia, generalità del lavoratore, indicazione del datore di lavoro e data di assunzione;
- segnalare all'Ufficio del Servizio Prevenzione e Sicurezza sul Lavoro tutti gli incidenti e/o infortuni che si dovessero verificare nell'esecuzione delle attività presso gli edifici ed aree dell'Ateneo;
- operare attenendosi scrupolosamente alle indicazioni in materia di prevenzione e protezione eventualmente impartite dal Direttore del Dipartimento/Responsabile dello stabulario, evitando di attuare operazioni non concordate;
- attenersi scrupolosamente agli obblighi e ai divieti indicati dalla specifica cartellonistica di sicurezza affissa nei luoghi di transito, all'ingresso e all'interno dei locali;
- non rimuovere, modificare o manomettere, se non preventivamente autorizzati, i dispositivi di sicurezza e le protezioni attive e passive installati su impianti, macchine e attrezzature;
- negli edifici oggetto dell'appalto gli impianti elettrici sono realizzati e mantenuti secondo le indicazioni delle Norme CEI e i principi individuati dalla normativa vigente in materia;

Affinché gli impianti sopra indicati non costituiscano fonte di rischio per un uso improprio, è vietato:

- l'impiego di apparecchiature e attrezzature elettriche non conformi alle norme;
- il collegamento agli impianti elettrici mediante connessioni (ad esempio, spine, adattatori, prese multiple, prolunghe) non rispondenti alle norme o non idonee in relazione alla tensione di alimentazione o all'assorbimento richiesto;
- effettuare interventi su impianti e componenti elettrici;
- osservare scrupolosamente il divieto di fumare in tutti gli ambienti, il divieto di bere e mangiare nei locali di lavoro, altresì, il divieto di assumere alcol durante l'orario di lavoro, nonché sostanze stupefacenti;
- non introdurre sostanze infiammabili o, comunque, pericolose o nocive, ad eccezione di quelle necessarie alla esecuzione delle attività oggetto dell'appalto;
- non ingombrare con materiali e/o attrezzature i percorsi di esodo e le uscite di emergenza;
- non abbandonare materiali e/o attrezzature che possono costituire fonte potenziale di pericolo in luoghi di transito e di lavoro;
- non abbandonare materiali e/o attrezzature in posizione di equilibrio instabile o, qualora ciò fosse indispensabile, segnalarne la presenza;
- non depositare i materiali e/o le attrezzature necessarie allo svolgimento del proprio lavoro in locali non destinati a tale finalità (luoghi di transito e di lavoro, disimpegni, scale, locali tecnici, ecc.);

- non usare materiali e/o attrezzature di proprietà dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro senza preventiva autorizzazione;
- realizzare la raccolta, il deposito e lo smaltimento finale dei rifiuti, compresi quelli speciali, pericolosi e non pericolosi, derivanti dalla esecuzione delle attività previste dal contratto, con modalità tali da garantire la sicurezza delle persone e la salvaguardia dell'ambiente;
- in caso di evento pericoloso per persone o cose (ad esempio, incendio, scoppio, allagamento, ecc.) e in caso di evacuazione, attenersi scrupolosamente alle disposizioni contenute nel successivo punto 7.

7. Misure di prevenzione specifiche in relazione ai rischi presenti nello Stabulario del Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze e Organi di Senso, dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro

7.1 Rischio chimico

L'impresa appaltatrice e il personale addetto devono attenersi alle seguenti indicazioni:

- a. L'impresa appaltatrice deve adeguatamente informare il proprio personale in materia di rischio chimico, sulle relative misure necessarie alla salvaguardia della sicurezza e salute degli operatori ed alla protezione dell'ambiente, altresì, sulla specifica segnaletica di sicurezza ed etichettatura delle sostanze;
- b. L'impresa appaltatrice deve fornire al personale, il quale è tenuto ad indossarli, gli idonei Dispositivi di Protezione Individuale (DPI);
- c. Il personale deve attenersi scrupolosamente alle indicazioni d'uso fornite dalla casa produttrice dei prodotti utilizzati e indicate nella scheda tecnica del prodotto;
- d. Non miscelare prodotti diversi;
- e. Il personale deve provvedere a fornire un adeguato ricambio d'aria negli ambienti dove utilizza i prodotti;
- f. Il personale deve sempre segnalare al responsabile dello stabulario o al Direttore di Dipartimento, nonché al proprio responsabile, eventuali pericoli o situazioni di pericolo di cui venga a conoscenza;
- g. L'impresa appaltatrice deve avvisare l'Ufficio del Servizio Prevenzione e Sicurezza sul Lavoro dell'Università degli Studi di Bari in merito a eventuali nuove situazioni di pericolo di cui venga a conoscenza;
- h. In caso di contatto accidentale con i prodotti, avvertire immediatamente il responsabile dello stabulario e il Direttore del Dipartimento, rivolgersi al Pronto Soccorso, seguire scrupolosamente le indicazioni riportate sulla scheda tecnica dei prodotti.

7.2 Rischio biologico e da allergie

L'impresa appaltatrice e il personale addetto devono attenersi alle seguenti indicazioni:

- a. L'impresa appaltatrice deve adeguatamente informare il proprio personale in materia di rischio biologico e da allergie, sulle relative misure necessarie alla salvaguardia della sicurezza e salute degli operatori ed alla protezione dell'ambiente, altresì, sulla specifica segnaletica di sicurezza;
- b. L'impresa appaltatrice deve fornire al personale gli idonei Dispositivi di Protezione Individuale (DPI), il quale è tenuto ad indossarli;
- c. Utilizzare tecniche di manipolazione standard corrette (specie specifiche) al fine di prevenire morsi e graffi e conseguenti trasmissioni di malattie;



- d. Asportazione corretta della lettiera sporca (evitare, per quanto possibile, di sollevare pulviscolo);
- e. Evitare di portare le mani al viso mentre si lavora con gli animali;
- f. Lavare frequentemente le mani e, comunque, ogni qualvolta si esce dallo stabulario;
- g. Utilizzare sempre attrezzature pulite;
- h. Fare attenzione all'uso corretto di strumenti appuntiti e taglienti;
- i. Il personale deve sempre segnalare al responsabile dello stabulario o al Direttore di Dipartimento, nonché al proprio responsabile, eventuali pericoli o situazioni di pericolo di cui venga a conoscenza;
- j. L'impresa appaltatrice deve avvisare l'Ufficio del Servizio Prevenzione e Sicurezza sul Lavoro dell'Università degli Studi di Bari in merito a eventuali nuove situazioni di pericolo di cui venga a conoscenza;
- k. Per la prevenzione del rischio di esposizione ad agenti patogeni, prima dell'inizio dell'attività acquisire dal responsabile dello stabulario le opportune informazioni in merito alle prove sperimentali o diagnostiche biologiche sugli animali;
- l. In caso di incidente, avvertire immediatamente il responsabile dello stabulario e il Direttore del Dipartimento, rivolgersi al Pronto Soccorso.

7.3 Rischio da contatto con animali, infortunistico, da movimentazione manuale dei carichi

L'impresa appaltatrice e il personale addetto devono attenersi alle seguenti indicazioni:

- a. L'impresa appaltatrice deve adeguatamente informare il proprio personale sui rischi da contatto con animali, infortunistici, da movimentazione manuale dei carichi, sulle relative misure necessarie alla salvaguardia della sicurezza e salute degli operatori;
- b. Il personale deve operare attenendosi scrupolosamente alle indicazioni impartite dall'impresa appaltatrice, evitando di attuare operazioni non prestabilite;
- c. L'impresa appaltatrice deve fornire al personale gli idonei Dispositivi di Protezione Individuale (DPI), il quale è tenuto ad indossarli;
- d. Per la movimentazione manuale dei carichi, attenersi alle indicazioni di legge;
- e. Il personale deve sempre segnalare al responsabile dello stabulario o al Direttore di Dipartimento, nonché al proprio responsabile, eventuali pericoli o situazioni di pericolo di cui venga a conoscenza;
- f. L'impresa appaltatrice deve avvisare l'Ufficio del Servizio Prevenzione e Sicurezza sul Lavoro dell'Università degli Studi di Bari in merito a eventuali nuove situazioni di pericolo di cui venga a conoscenza;
- g. In caso di incidente, avvertire immediatamente il responsabile dello stabulario e il Direttore del Dipartimento, rivolgersi al Pronto Soccorso.

7.4 Atri, corridoi, scale, luoghi di transito

Negli atri, corridoi, scale, luoghi di transito in genere non sono svolte attività lavorative da parte del personale universitario, studenti e soggetti ad essi equiparati; pertanto, non esistono rischi specifici. La movimentazione di apparecchiature, attrezzature, materiali, contenitori di qualunque tipologia di sostanze, in atri, corridoi, scale, luoghi di transito in genere, deve avvenire previa autorizzazione del Direttore del Dipartimento o del Responsabile dello stabulario e, in ogni caso, con l'interdizione al transito degli spazi coinvolti, oppure, la movimentazione deve essere effettuata in orari durante i quali non vi è presenza di personale universitario, studenti, soggetti ad essi equiparati.

8. Comportamento da tenere in caso di emergenza

Il personale dell'impresa appaltatrice, prima dell'inizio dei lavori, deve prendere visione della cartellonistica di emergenza, delle planimetrie esposte con l'indicazione delle vie di esodo e dell'ubicazione dei presidi di emergenza.

In caso di evento pericoloso per persone o cose (ad esempio, incendio, scoppio, allagamento, ecc.), il personale dell'impresa appaltatrice deve attenersi scrupolosamente alle indicazioni contenute nella specifica cartellonistica e segnaletica affisse nelle strutture universitarie, in particolare:

- non effettuare interventi diretti su nessun tipo di impianto e sulle persone;
- non utilizzare attrezzature antincendio e di pronto soccorso o effettuare interventi o manovre sui quadri elettrici o sugli impianti tecnologici (elettrico, idrico, termico, ecc.).

Il personale dell'impresa appaltatrice deve, altresì, attenersi alle eventuali disposizioni impartite dal personale addetto al primo intervento.

In caso di evacuazione, il personale dell'impresa appaltatrice deve attenersi scrupolosamente alle indicazioni contenute nella specifica cartellonistica e segnaletica affissa nelle strutture universitarie, nonché alle disposizioni impartite dal personale universitario, in particolare:

- mantenere la calma e allontanarsi ordinatamente dal locale;
- asportare, se possibile, solo i propri effetti personali;
- seguire solo i percorsi di esodo indicati nelle planimetrie e contrassegnati dalla apposita segnaletica;
- non portare con sé oggetti ingombranti o pericolosi;
- non correre, spingere o gridare;
- non procedere in senso contrario al flusso di esodo;
- non usare in nessun caso ascensori o montacarichi;
- attendere la comunicazione di cessato allarme prima di rientrare nella struttura universitaria.

9. Rischi introdotti negli ambienti dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro da parte dell'appaltatore

L'impresa appaltatrice ha l'obbligo di informare il Direttore del Dipartimento e il responsabile dello stabulario sui rischi derivanti dalle attività da svolgere mediante consegna dello stralcio del documento di valutazione dei rischi, predisposto ai sensi dell'art.28 del D. Lgs. 9 aprile 2008 n.81, relativo ai rischi connessi alle attività in appalto.

10. Compiti del Responsabile dello Stabulario

- a. Fornire al personale dell'impresa appaltatrice le informazioni necessarie per l'accesso, lo stazionamento e lo svolgimento delle attività nelle aree di pertinenza dello Stabulario;
- b. Segnalare ai competenti Uffici dell'amministrazione universitaria, eventuali inadempienze da parte dell'impresa appaltatrice;
- c. Interrompere e allontanare il personale dell'impresa appaltatrice nel caso di gravi comportamenti che possano creare pericoli immediati per la sicurezza delle persone.

11. Descrizione dell'attività oggetto dell'appalto

Le modalità di svolgimento dei singoli servizi indicati di seguito sono riportate in dettaglio nel capitolato d'appalto.

- a. Pulizie di fine cantiere sanificazione profonda post adeguamento e prima dell'ingresso degli animali;

- b. Gestione animali geneticamente modificati (GM);
- c. Monitoraggio sanitario;
- d. Fornitura di diete e lettiere;
- e. Prestazioni da eseguire per la pulizia e la cura degli animali e per il supporto al management delle colonie di animali GM.

Il personale della <<Nome e ragione sociale della società/impresa>>, non dovrà gestire animali infettati con agenti pericolosi per l'uomo.

Durata dell'appalto: anni uno (2021 – 2022) a decorrere dalla sottoscrizione del verbale di avvio dell'esecuzione. Indicativamente si prevede l'avvio nel mese di maggio 2021.

Si precisa che le attività di *Sanificazione profonda post adeguamento* (punto a) e *Gestione animali geneticamente modificati* (punto b) avverranno solo nel primo anno di attività, mentre gli altri punti (punto c, punto d, punto f) copriranno tutto il periodo di appalto.

12. Coordinamento delle fasi lavorative

Non potrà essere iniziata alcuna operazione all'interno negli spazi dell'Ateneo, da parte dell'impresa appaltatrice, se non a seguito di avvenuta firma del contratto d'appalto, del presente documento e del relativo Allegato 1.

Eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza che possono dar luogo ad un pericolo grave ed immediato, daranno il diritto ad entrambe le parti, di interrompere immediatamente le attività appaltate.

Il Direttore del Dipartimento e/o il responsabile dello stabulario potranno interrompere le attività affidate in appalto qualora ritenessero nel prosieguo dello svolgimento delle stesse che per sopraggiunte nuove interferenze, non fossero più da considerarsi sicure.

13. Elenco delle fasi lavorative

Fase unica Esecuzione delle attività oggetto dell'appalto

Periodo di attività anni uno (2021 – 2022) a decorrere dalla sottoscrizione del verbale di avvio dell'esecuzione.

Luoghi di lavoro interessati: Stabulario Dipartimento

14. Fasi interferenti

Le attività appaltate sono eseguite all'interno di locali di competenza dell'Ateneo durante l'orario di lavoro e in possibile presenza o transito di personale universitario, studenti, soggetti ad essi equiparati.

15. Individuazione dei rischi da interferenza

Le attività appaltate sono eseguite all'interno di locali di competenza dell'Ateneo durante l'orario di lavoro e in possibile presenza o transito di personale universitario, studenti, e altri soggetti pubblico-privati.

16. Misure di prevenzione

È possibile la presenza di personale universitario, studenti e soggetti ad essi equiparati. Il responsabile dello stabulario provvederà alla preventiva autorizzazione, formazione, nonché informazione di tale personale, sulle procedure operative di prevenzione, profilassi ed emergenza. Qualora, durante lo svolgimento delle attività in appalto il personale universitario, studenti,

soggetti ad essi equiparati, avvertano problematiche connesse alla esecuzione delle medesime, l'operatore dell'impresa appaltatrice deve sospendere immediatamente ogni lavorazione fino a nuova disposizione impartita dal Responsabile dello stabulario.

17. Provvedimento adottato

Per minimizzare i rischi interferenti associati alle attività appaltate, l'impresa appaltatrice deve adottare le misure di prevenzione e protezione indicate nel presente documento e nel documento di valutazione dei rischi predisposto dall'impresa per le attività oggetto del contratto, altresì, vigilare affinché il proprio personale si attenga alle disposizioni contenute nei documenti succitati.

Il personale deve attenersi scrupolosamente alle indicazioni fornite dal proprio responsabile e dal Responsabile dello stabulario.

Al fine di evitare contaminazione di ambienti/aree/locali estranei alle attività appaltate, al personale dell'impresa è vietato uscire dai locali di pertinenza dello stabulario indossando gli indumenti di lavoro e i dispositivi di protezione individuale.

Il personale medesimo deve utilizzare esclusivamente i servizi igienici, i locali spogliatoio e il locale doccia indicati dal Responsabile dello stabulario.

18. Stima dei costi della sicurezza

Sulla base delle risultanze della preventiva valutazione dei rischi da interferenza, si è accertato che l'adozione delle misure di prevenzione e dei provvedimenti indicati nel presente documento consente di eliminare o ridurre i rischi da interferenza al livello più basso ragionevolmente ottenibile e non comporta oneri per la sicurezza.

19. Obblighi nei confronti di eventuali subappaltatori o lavoratori autonomi

Sono di norma vietati i subappalti di tutto o di parte del lavoro, salvo specifica comunicazione scritta al Committente e successiva autorizzazione con le modalità e condizioni previste dal contratto d'appalto. L'impresa appaltatrice/lavoratore autonomo deve stipulare l'eventuale subappalto per iscritto, facendo assumere alla Subappaltatrice gli obblighi e gli oneri previsti per l'impresa appaltatrice.

L'impresa appaltatrice/lavoratore autonomo è responsabile, nei confronti del Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze ed Organi di Senso che di terzi, del trasferimento degli obblighi e delle informazioni del presente documento agli eventuali subappaltatori o lavoratori autonomi incaricati di svolgere, anche parzialmente, l'attività appaltata.

Bari, 17 marzo 2021

Il Responsabile dello Stabulario
F.to Prof. Gianfranco Gennarini

Il Direttore del Dipartimento
F.to Prof. Alessandro Bertolino

Impresa appaltatrice
Rappresentante Legale

U.O. CONTABILITÀ E ATTIVITÀ NEGOZIALI

Allegato 1

Scheda di Autocertificazione

art 26, comma 1, lett.a), punto 2) del D.Lgs. 81/08

Il sottoscritto:

| | |
|--------------------------------------|---|
| Cognome e Nome | |
| Nato a: | |
| Codice Fiscale | |
| Residente in: | |
| in qualità di: (barrare una casella) | Titolare <input type="checkbox"/> Rappresentante Legale <input type="checkbox"/> |
| Ragione sociale | |
| Partita IVA: | |
| Codice Fiscale: | |
| Indirizzo sede legale: | |
| Telefono: | |
| Telefono cellulare: | |
| Fax: | |
| e-mail: | |

ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del DPR 28 dicembre 2000, n.445, nonché dell'art. 26, comma 1, lett.a), punto 1. del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i., consapevole della responsabilità cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non più rispondenti a verità, nonché alle sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia, richiamate dall'art. 76 del succitato DPR 28 dicembre 2000, n.445, per l'affidamento del contratto di appalto denominato **Gara d'appalto per** l'affidamento del servizio di cura, gestione e mantenimento degli animali da laboratorio e pulizia di tutti gli ambienti dello Stabulario del Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze ed Organi di Senso, da svolgere, per un periodo di anni uno (2021-2022) presso lo **Stabulario del Dipartimento** individuati nel capitolato d'appalto

U.O. CONTABILITÀ E ATTIVITÀ NEGOZIALI

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, che l'azienda che rappresenta:

1. è in possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale ai sensi dell'art. 26, comma 1, lett.a), punto 2), del D.Lgs. 81/08;
2. è regolarmente iscritta alla CCIAA di _____
Reg. N. _____
3. applica ai propri dipendenti quanto previsto nel CCNL del settore:

4. rispetta quanto previsto dalle leggi e contratti vigenti in merito agli obblighi assicurativi e previdenziali:
N. posizione INAIL _____ N. posizione INPS _____
5. ha ottemperato agli obblighi di cui al D. Lgs. 81/08 e, in particolare:
 - di avere effettuato la valutazione di tutti i rischi ai sensi dell'art.17 del succitato Decreto;
 - di avere nominato quale Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione:
_____;
 - di avere nominato quale Medico Competente: _____;
 - di applicare un protocollo sanitario conforme a quanto richiesto dalla normativa vigente in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e di effettuare la sorveglianza sanitaria ai propri dipendenti in funzione delle mansioni svolte e dei rischi specifici cui sono esposti, compresi quelli indotti dagli ambienti di lavoro del l'affidamento del servizio di cura, gestione e mantenimento degli animali da laboratorio e pulizia di tutti gli ambienti dello Stabulario del Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze ed Organi di Senso ove si svolgeranno le attività;
 - di aver informato, formato e addestrato i propri dipendenti sui rischi per la salute e la sicurezza ai sensi degli artt. 36 e 37 del D.Lgs. 81/08;
 - di avere valutato e di conoscere le condizioni di lavoro dove verrà assicurato il servizio;
 - di avere preso visione, prima dell'inizio delle attività connesse al servizio da espletare, dei luoghi ove verrà svolta l'attività medesima e di aver ricevuto l'affidamento del servizio di cura, gestione e mantenimento degli animali da laboratorio e pulizia di tutti gli ambienti dello Stabulario del Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze ed Organi di Senso informazioni sui rischi specifici tramite il D.U.V.R.I.;
 - che gli operatori impiegati nel servizio hanno idonea formazione professionale ed esperienza adeguata per le mansioni ed i compiti che andranno a svolgere;
 - che gli operatori impiegati nel servizio sono in possesso dell'apposita tessera di riconoscimento di cui alla lett. u), comma 1, art.18 del D. Lgs.81/2008 e s.m.i.;
 - di utilizzare attrezzature di lavoro idonee ai fini della salute e sicurezza e conformi ai requisiti di sicurezza previsti dalla normativa vigente;
6. risulta disporre di capitali, conoscenza, esperienza e capacità tecniche, macchine, attrezzature, risorse e personale necessari e sufficienti per garantire, nel rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza del lavoro, l'esecuzione a regola d'arte delle attività che verranno svolte nell'edificio dello Stabulario del Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze ed Organi

U.O. CONTABILITÀ E ATTIVITÀ NEGOZIALI

di Senso, sede di esecuzione del contratto, con gestione a proprio rischio e con organizzazione dei mezzi necessari;

7. attualmente non è oggetto di provvedimenti di sospensione o interdittivi di cui all'art. 14 del D. Lgs. 81/08;
8. provvederà ad informare l'Ufficio del Servizio Prevenzione e Sicurezza sul Lavoro dell'Università degli Studi di Bari, Piazza Cesare Battisti ex Palazzo Poste, Bari 70121 BARI Tel. ufficio: 0805712426 interno 2426, e-mail: valentina.megna@uniba.it, su eventuali rischi specifici legati al servizio espletato che potrebbero interferire con la normale attività lavorativa svolta abitualmente nei medesimi ambienti o che potrebbero risultare rischiosi per la sicurezza dei soggetti ivi presenti.

Vi informiamo che il nostro referente è il Sig./Sig.ra

| | |
|---------------------|--|
| Cognome e Nome: | |
| Telefono: | |
| Telefono cellulare: | |

La persona designata è professionalmente idonea a svolgere le mansioni affidatele.

Allegati

- Copia del documento d'Identità del sottoscrittore

Ai sensi del D. Lgs. 196/2003, per le parti tutt'ora in vigore e con riferimento al nuovo Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati GDPR (UE) 2016/679, entrato in vigore il 25 maggio 2018, "*Codice in materia di protezione dei dati personali*", si evidenzia che il soggetto attivo della raccolta e del trattamento dei dati richiesti è l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze e Organi di Senso.

I dati personali forniti dagli Operatori economici ai fini della partecipazione alla presente procedura, saranno raccolti e trattati nell'ambito del medesimo procedimento e dell'eventuale, successiva stipula e gestione del contratto secondo il Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati GDPR.

Gli operatori economici dovranno compilare apposito modulo inserito nella busta A – documenti amministrativi, per esprimere il consenso al trattamento dei dati sensibili e giudiziari da parte dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, per il conseguimento delle finalità oggetto della presente procedura di gara.

Le informazioni sono disponibili al seguente indirizzo web:

<https://www.uniba.it/ateneo/privacy/aggiornamento-informative-regolamentoUE-2016-679>,

il sottoscritto autorizza il Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze ed Organi di Senso al trattamento dei dati personali inseriti nel presente documento per gli scopi e le finalità proprie del procedimento gestione interferenze.

Bari,

Timbro e firma

U.O. CONTABILITÀ E ATTIVITÀ NEGOZIALI